

I FUNERALI DEL CARABINIERE

## Mattarella, l'addio al brigadiere

di Nicolò Delvecchio

a pagina 24



# L'omaggio al carabiniere eroe Mattarella abbraccia la famiglia

Ostuni, il funerale e gli applausi. Per il bandito morto indagati gli agenti, è polemica

**OSTUNI (BRINDISI)** Un lungo applauso, poi il silenzio interrotto da tante lacrime. Il feretro di Carlo Legrottaglie, il carabiniere ucciso giovedì a Francavilla Fontana, arriva nella parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa di Ostuni alle 11. È avvolto nel tricolore, a rendergli gli onori un picchetto di colleghi. All'esterno, assiepati dietro le transenne, ci sono centinaia di suoi concittadini. Hanno aspettato a lungo, sotto il sole, per omaggiare uno di loro, morto mentre faceva il suo dovere. Dentro, in prima fila, c'è il presidente della Repubblica Sergio Mattarella — al quale la folla ha rivolto un sentitissimo applauso — insieme ai ministri Guido Crosetto e Matteo Piantedosi. Alla fine del funerale, il capo dello Stato è tra i primi a confortare i parenti del brigadiere capo: la moglie Eugenia, con cui il 25 giugno avrebbe festeggiato i 33 anni di matrimonio, la suocera Do-

menica, le figlie gemelle di 15 anni Carla e Paola. E poi i genitori di Legrottaglie, Grazio e Maria. Al primo stringe la mano, con la seconda si ferma di più, lasciandosi andare a un tenero abbraccio.

«Come Gesù ha dato tutto, ha dato la sua vita, decidendo di dare le sue energie e il suo tempo fino all'ultimo, nonostante i tempi di riposo previsti. Carlo ha offerto la sua vita adempiendo al proprio dovere con generosità e amore», ha detto nel corso della sua omelia monsignor Gian Franco Saba, ordinario militare che ha celebrato i funerali, definendo «atto disumano» ogni gesto di chi «cerca una felicità che attenda a quella di un altro». Nei primi dieci minuti della cerimonia cita Pascal e papa Bergoglio, ma soprattutto Leone XIV: «Il male non trionferà».

Al termine dei funerali, all'esterno, vengono liberati in aria palloncini rossi e blu. Poi

arriva il momento dell'ultimo saluto al brigadiere capo: «Carlo, Carlo!», urla disperata la madre mentre abbraccia la bara del figlio. Alla ripartenza del carro funebre verso il cimitero dalla folla parte un altro, lungo applauso, insieme al rombo delle moto, una delle passioni del brigadiere. «Carlo era, è e sarà uno dei volti migliori delle nostre forze armate e dell'Arma dei Carabinieri. È l'esempio che servire significa essere fedeli ogni giorno al Paese e al giuramento, non a parole, ma nei fatti. E lo è stato fino all'estremo sacrificio», ha scritto il ministro della Difesa su X. Il vicepresidente della commissione europea Raffaele Fitto ha definito Legrottaglie «un esempio».

Intanto, due agenti sono indagati per l'omicidio colposo di Michele Mastropietro, il pluripregiudicato che avrebbe sparato a Legrottaglie, morto dopo un secondo con-



flitto a fuoco con la polizia. Il sindacato autonomo di polizia, in una nota, lo ha definito un «atto dovuto» per il quale, però, gli agenti ora «rischiano il processo» e avranno «la carriera bloccata». Per il presidente del Senato, Ignazio La Russa, andrebbero «riviste le norme di procedura penale per i casi in cui servitori dello Stato, a sprezzo del pericolo e

della vita, intervengono con l'uso legittimo delle armi». Il capogruppo di Forza Italia al Senato Maurizio Gasparri parla di «pagina vergognosa» e di atteggiamento «burocratico della magistratura». La Lega, in una nota, ha definito l'indagine a carico dei poliziotti «sconcertante e dolorosa», perché «lo Stato non può

mettere alla gogna i propri eroi».

**Nicolò Delvecchio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'omelia**

«Carlo, proprio come Gesù, ha offerto la sua vita, comportandosi con generosità e amore»

**La vicenda**



● Il carabiniere Carlo Legrottaglie (foto), 59 anni, è stato ucciso giovedì da Michele Mastropietro, 59, uno dei due banditi che il militare stava inseguendo a Francavilla Fontana (Br)

● Lo stesso Mastropietro ha poi perso la vita in un conflitto a fuoco con la polizia



**Tricolore**

A sinistra della bara avvolta dalla bandiera italiana, la moglie di Carlo Legrottaglie, Eugenia, e le due figlie Carla e Paola (Ansa)



**Cordoglio**  
Al termine dei funerali del carabiniere Carlo Legrottaglie celebrati ieri a Ostuni, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella rende omaggio al feretro. Primo da destra, il ministro della Difesa Guido Crosetto (Ansa)

